

DELIBERAZIONE N. 04 ADUNANZA DEL 04/04/2017

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento di servizi socio-assistenziali e generali a favore di persone anziane per anni 3 (tre) con possibilità di esercizio del diritto d'opzione per ulteriori tre anni: a) approvazione del Piano biennale dei servizi e delle forniture; b) atto di indirizzo; c) avvio del procedimento per l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento mediante avvalimento degli uffici comunali -

L'anno 2017, il giorno **QUATTRO** del mese di **APRILE** alle ore **16,30**, in Figline e Incisa Valdarno, nella sede amministrativa dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Centro Residenziale "Lodovico Martelli" si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Consiglieri:

Presidente	COSTANTINO	Paolo	PRESENTE
Vice Presidente	ROSSI	Marzio	PRESENTE
Consigliere	SANI	Nilo	ASSENTE
Consigliere	RENZI	Renzo	PRESENTE
Consigliere	ERMINI	Elisa	PRESENTE

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Direttore **RASPINI Daniele**.

Il Presidente, riconosciuto che il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza e valide le deliberazioni da adottare, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO

Considerato che la normativa regionale toscana in materia socio assistenziale e socio sanitaria è stata interessata, negli ultimi anni, da profonde revisioni che hanno introdotto sostanziali modifiche anche per quanto riguarda l'accesso e la fruizione dei servizi residenziali e semiresidenziali, rendendo essenziale per l'Azienda poter competere su un mercato all'interno del quale gli utenti possono liberamente scegliere la struttura di loro gradimento;

Considerato che con la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 995/2016 "Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015" si è inteso giungere ad una completa e compiuta realizzazione del sistema della libera scelta cosicché i servizi di assistenza socio assistenziale e generale alla persona si collocano in un ambito concorrenziale con altre strutture;

Considerato che il 30 giugno 2017 scade il contratto di appalto del servizio socio-assistenziali e generali a favore delle persone anziane;

Considerato che oramai da tempo la programmazione del fabbisogno del personale ed economico finanziaria dell'azienda ha visto l'esternalizzazione ad operatori economici qualificati del servizio socio-assistenziali e generali a favore delle persone anziane, mediante affidamento con procedura aperta e criterio di aggiudicazione tramite offerta economicamente più vantaggiosa (oggi criterio del miglior rapporto qualità prezzo);



Ritenuto opportuno mantenere ferma la suddetta impostazione ed organizzazione aziendale che fino ad oggi ha consentito di contemperare l'efficienza del servizio nei confronti degli ospiti con il contenimento dei costi, in modo tale da conservare per quanto possibile l'importo la retta sociale gravante sulle finanze pubbliche e sugli stessi ospiti, per quanto attiene alla loro compartecipazione prevista per legge ovvero integralmente per quanto riguarda gli inserimenti non convenzionati con il SSN;

Ritenuta essenziale la suddetta scelta organizzativa che ad oggi trova ulteriore conferma con la necessità di mantenere efficienti i servizi aziendali vista l'apertura al mercato favorita dalla regione Toscana con l'approvazione delle citate delibere sulla c.d. "libera scelta";

Visto l'art. 21, comma 1, del D.lgs 50 del 2016, recante il "Codice dei contratti pubblici", ai sensi del quale *"Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio"*;

Visto l'art. 21, comma 7, del D.lgs 50 del 2016, secondo cui *"7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;

Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 26 ottobre 2016, secondo cui *"Sono pervenute all'Autorità numerose richieste in ordine alle modalità da seguire per la pubblicazione, sul sito informatico dell'Osservatorio, del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici, da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016."*

Al riguardo, si comunica che l'Autorità sta adeguando i sistemi informatici al fine di renderli idonei al ricevimento delle suddette comunicazioni. Ciò posto, nelle more dell'adeguamento definitivo dei sistemi informatici dell'Autorità, le amministrazioni aggiudicatrici devono adempiere agli obblighi previsti dall'art. 21, comma 7, del Codice mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti";

Visto il bilancio preventivo dell'Azienda approvato dal Consiglio di Amministrazione il 23/12/2016;

Visto il piano biennale dei servizi e delle forniture predisposto dalla Direzione Aziendale ed allegato alla presente deliberazione **sub. A)**, dal quale si rileva la necessità di procedere con l'espletamento della procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali e generali a favore di persone anziane per anni 3 (tre) con possibilità di esercizio del diritto d'opzione per ulteriori tre anni;

Considerato che a prescindere alla durata contrattualmente prevista nei termini di cui sopra, l'Azienda potrà comunque risolvere il contratto in caso di grave inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria, oppure negli altri casi stabiliti nella clausola risolutiva che sarà inserita nel contratto d'appalto posto a base di gara;

Ritenuto comunque congruo prevedere una adeguata durata del contratto di appalto al fine di consentire all'impresa aggiudicataria di organizzare adeguatamente i servizi, programmare gli



investimenti, ripartire in un ambito pluriennale gli investimenti e soprattutto contenere il *turnover* del personale stipulando contratti di lavoro subordinato di idonea durata;

Ritenuto quindi opportuno e rispondente all'interesse pubblico prevedere una durata iniziale di tre anni con possibilità di esercizio del diritto d'opzione per un ulteriore triennio in seguito alla prima scadenza, laddove, previa adeguata motivazione, si ravvisi l'interesse pubblico e la sussistenza delle condizioni di legge per la prosecuzione dell'appalto;

Considerato che il valore contrattuale, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 50 del 2016, tenuto conto dei parametri regionali di riferimento e della possibilità di esercitare il diritto d'opzione di rinnovo triennale, è pari ad € **14.817.056,70** (Euro quattordicimilionioctotodiciassettemilacinquantasei/70) **oltre IVA**, di cui € 4.800,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

Dato atto che al suddetto importo contrattuale si è addivenuti tenendo conto delle giornate assistenziali previste per ogni tipologia di ospite per l'intero periodo di durata contrattuale, moltiplicate per il costo della giornata assistenziale che sarà posto a base d'asta e così determinato:

- a) RSA – Non autosufficiente: € **67,80**
- b) RA – Autosufficiente: € **26,99**
- c) Modulo Alzheimer: € **94,31**
- d) Centro diurno Papavero: € **62,39**

Ritenuto di non poter ripartire l'appalto in lotti funzionali stante l'inscindibilità delle prestazioni, l'opportunità di mantenere la gestione e le relative responsabilità in capo ad un unico soggetto affidatario, la necessità di assicurare il coordinamento generale e specifico di tutti i servizi, nonché la volontà di garantire le minori interferenze tra il personale che svolge servizi socio assistenziali all'interno della struttura e gli stessi ospiti, in osservanza di quanto previsto dal D.lgs 81 del 2008 (Testo unico sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro);

Considerato che l'appalto si configura come ad alta intensità di manodopera e che pertanto il criterio di aggiudicazione da utilizzare, secondo quanto previsto dall'art. 95 del D.lgs 50 del 2016 è quello del miglior rapporto qualità prezzo (già offerta economicamente più vantaggiosa);

Ritenuto di dover articolare i pesi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica nella misura rispettivamente di 70 e 30 punti e ciò in considerazione del fatto che l'appalto è ad elevata intensità di manodopera cosicché un eccessivo ribasso sulla componente economica andrebbe certamente ad incidere su elementi dell'offerta di per sé difficilmente comprimibili senza detrimento nella fase esecutiva degli aspetti qualitativi e sociali;

Considerato che l'assunzione della determinazione a contrarre e l'approvazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50 del 2016 rientra nelle competenze gestionali del Direttore dell'Azienda, ai sensi della L.R. Toscana 43 del 1994;

Viste le linee guida ANAC del 21 settembre 2016 n. 2 (offerta economicamente più vantaggiosa);



Viste le linee guida ANAC del 26 ottobre 2016 n. 3 (Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni);

Considerato che all'interno dell'Azienda non sono disponibili risorse che possano ricoprire il ruolo di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs 50 del 2016, anche in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti pubblici che ha introdotto condizioni di incompatibilità e qualificazione;

Ritenuto pertanto essenziale che l'Azienda si avvalga della facoltà prevista dall'art. 44 della L.R. Toscana n. 38 del 2007, rubricato "Avvalimento degli uffici di altre amministrazioni o enti", secondo cui "1. *Le amministrazioni pubbliche, per l'esercizio delle funzioni amministrative e per lo svolgimento delle attività in materia contrattuale, possono avvalersi degli uffici di altre amministrazioni ed enti in possesso di idonea organizzazione amministrativa e strumentale.*

2. Il rapporto di avvalimento è disciplinato da apposita convenzione e può riguardare le attività ed i servizi di cui all'articolo 43, comma 1 [...].

Visto l'art. 43, comma 1, lett. c), della medesima L.R. Toscana n. 38 del 2007, che interessa appunto l'avvalimento della figura di Responsabile Unico del Procedimento;

Ritenuto di dover pertanto richiedere al Comune di Figline e Incisa Valdarno, ed in caso di riscontro negativo ad altro ente, l'avvalimento di un dipendente affinché il Presidente e legale rappresentante dell'Azienda, una volta che il funzionario sarà stato autorizzato, possa conferirgli le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, relativamente alla gara in oggetto, nell'ambito dei compiti istituzionali del dipendente stesso e durante il proprio orario di lavoro;

Considerato che la redazione degli atti di gara nell'ambito del supporto legale al Responsabile Unico del Procedimento è stata affidata all'Avv. Francesco Barchielli del Foro di Firenze, ai sensi dell'art. 31, comma 11, del D.lgs 50 del 2016;

Vista la Legge Regionale Toscana 13 luglio 2007 n. 38;

Vista la Deliberazione della G. R. Toscana del 26/04/2004, n. 402;

Vista la Legge Regionale Toscana del 24/02/2004, n. 41;

Visto il Regolamento di cui al D.P.G.R. Toscana n. 15/R del 26/03/2008 di attuazione dell'art. 62 della L.R. 24/02/2005 n. 41;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 82/2009 così come modificata dalla L.R. n. 49 del 20/09/2010 ed il Regolamento attuativo n. 29/R del 3/03/2010;

Vista la deliberazione della G.R.T. 29 dicembre 2008 n. 1195;

A votazione palese, con l'unanimità di tutti i Consiglieri presenti, il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



DELIBERA

1. di approvare il **Programma Biennale dei Servizi e delle Forniture** allegato al presente atto sub. a);
2. di disporre che il suddetto programma biennale venga pubblicato sul profilo di committente (sito Istituzionale) dell'Azienda e qualora il relativo sistema telematico lo consenta sul portale dell'Osservatorio regionale della Regione Toscana;
3. di assumere **atto di indirizzo** per l'affidamento tramite procedura aperta e nei termini indicati in premessa dei servizi socio-assistenziali e generali a favore di persone anziane per anni 3 (tre) con possibilità di esercizio del diritto d'opzione per ulteriori tre anni;
4. di dare atto che la **determinazione a contrarre** ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 50 del 2016, rientra tra le competenze gestionali del Direttore dell'Azienda e che sarà dallo stesso assunta con approvazione degli atti di gara, in osservanza degli indirizzi assunti con la presente delibera;
5. di delegare il Presidente dell'Azienda affinché richieda formalmente al Comune di Figline Valdarno ovvero ai Comuni di riferimento l'avvalimento di un dipendente di quest'ultimo ente da incaricare delle funzioni di **Responsabile Unico del Procedimento**, nell'ambito dei propri compiti istituzionali ed ai sensi degli artt. 43 e 44 della L.R. Toscana n. 43 del 2004.
6. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Azienda Pubblica di servizi alla Persona www.aspmartelli.it ai sensi del D.Lgs.33/2013, con i seguenti allegati:
 - **Programma Biennale dei Servizi e delle Forniture.**

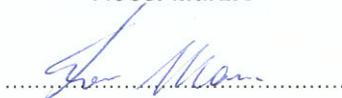
Successivamente il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, con voti unanimi resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Consigliere Anziano
Rossi Marzio



Il Presidente
Costantino Paolo



Il Segretario
Raspini Daniele





RSA Casa di riposo L. Martelli

Via della Resistenza, 99 – Figline e Incisa Valdarno (FI)

PROGRAMMA BIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

(Ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 50 del 2016)

Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 04/04/2017 n. 4

N.	Servizio o Fornitura	Durata	Valore contrattuale	Tipologia di affidamento	Procedura di affidamento
1	Procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali e generali a favore di persone anziane (RSA + RA + Alzheimer + Centro Diurno Papavero)	Tre anni con possibilità di esercizio del diritto d'opzione per ulteriori tre anni	€ 14.816.644,80 oltre IVA, di cui € 4.800 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso stimati nel DUVRI	Appalto di servizi	Procedura aperta

IL PRESIDENTE
Paolo Costantino

IL DIRETTORE
Daniele Raspini

